

# Relazione annuale 2017

## Commissione Paritetica Docenti Studenti

### Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali

#### Corsi di Studio oggetto della relazione

- Commercio Estero –COMES– (ET3 Classe L-33 Scienze economiche)
- Mediazione Linguistica e Culturale –MLC– (LT5 - Classe L-12 Mediazione linguistica)
- Sviluppo Economico e dell'Impresa –SEI– (EM10 – Classe LM-56 Scienze dell'economia) / Global Development and Entrepreneurship –GDE– (EM12 – Classe LM-56 Scienze dell'economia)
- Interpretariato e Traduzione Editoriale e Settoriale – ITES– (LM7 – Classe LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato)

#### Composizione Commissione

- Prof. Claudio Pizzi - Presidente - Docente nei CdS SEI
- Prof.ssa Mariella Lamicela - Docente nel CdS COMES
- Prof. Luis Luque Toro - Docente nel CdS MLC
- Prof.ssa Federica Passi - Docente nel CdS ITES
- Prof.ssa Elena Rocco - Docente nel CdS COMES
- Sig.a Deborah Barro - studente del CdS COMES
- Sig.a Mariana Breja - studente del CdS SEI
- Sig. Alessandro Mele - studente del CdS ITES
- Sig. Edoardo Domenico Primo - studente del CdS COMES
- Sig.a Natascia Talamini Minotto - studente del CdS MLC

#### Riunioni della Commissione nell' AA 2016/17 e 2017/2018

- Data: 21.06.2017
- Data: 14.09.2017
- Data: 06.11.2017
- Data: 20.11.2017
- Data: 05.12.2017

## Struttura relazione

La presente relazione è organizzata come segue:

- da pag. 3 a pag. 6 sono analizzate le criticità e le opportunità comuni ai seguenti corsi di studio:
  - Commercio Estero
  - Mediazione Linguistica e Culturale
  - Sviluppo Economico e dell'Impresa – Global Development and Entrepreneurship
  - Interpretariato e Traduzione Editoriale, Settoriale
- da pag. 7 a pag. 17 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio in Commercio Estero
- da pag. 18 a pag. 23 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio in Mediazione Linguistica e Culturale
- da pag. 24 a pag. 34 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio in Sviluppo Economico e dell'impresa e Global Development and Entrepreneurship
- da pag. 35 a pag. 46 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio in Interpretariato e Traduzione Editoriale, Settoriale
- da pag. 47 a pag. 48 è presentata una autovalutazione delle attività della CPDS nello scorso anno accademico.

# Analisi e proposte comuni ai CdS attivati presso il Campus di Treviso

## Premessa

La Commissione come da verbale del 06.11.2017 è suddivisa in quattro sotto-commissioni ognuna delle quali si è focalizzata sull'analisi di uno specifico CdS al fine di redigere la bozza della relazione (relativamente al CdS di competenza) e predisporre la documentazione necessaria alla Commissione per la redazione della sua relazione annuale.

Le sotto-commissioni sono così composte:

per il CdS COMES: prof.ssa Lamicela Mariella, prof.ssa Elena Rocco, sig.a Deborah Barro e sig. Edoardo Domenico Primo

per il CdS MLC: prof. Luis Luque Toro e sig.a Natascia Talamini Minotto

per il CdS SEI e GDE: prof. Claudio Pizzi e sig.a Mariana Breja

per il CdS ITES: prof.ssa Federica Passi, sig. Alessandro Mele e

I lavori delle singole commissioni sono stati condivisi con l'intera Commissione che ha poi rielaborato i singoli contributi redigendo la presente relazione.

Nel corso del confronto interno alla CPDS sono emersi diversi rilievi critici circa l'obbligatorietà della compilazione dei questionari e il peso loro attribuito nei processi di valutazione della qualità degli insegnamenti e nella determinazione degli scatti stipendiali dei docenti. È stata anche constatata una scarsa percezione da parte degli studenti dell'importanza attribuita alla compilazione dei questionari nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità, mentre, quanto alla precisione delle informazioni acquisite mediante i questionari, è stata rilevata la genericità della formulazione di alcune domande sottoposte agli studenti (ad esempio domande C3,C7), ed è stata segnalata l'assenza, tra i dati statistici ricavati dai questionari, di alcun riferimento ai suggerimenti e alle valutazioni spesso inseriti dagli studenti negli spazi appositamente destinati a tale scopo. Si è altresì rilevato che nella relazione annuale 2015-16 della CPDS si era sottolineata l'inadeguatezza della scala di misura utilizzata nei questionari sulla didattica ed i servizi, per via dell'articolazione del giudizio solo su 4 livelli, e si era suggerito di graduare la scala su 10 livelli. La Commissione reputa tali criticità di media importanza.

## ANALISI:

1. La Commissione, sentita la componente studentesca, ha ritenuto di poter confermare l'impressione manifestata dalla componente docente, condivisa anche dal collegio didattico del CdS COMES durante la riunione del 16/11/2017 alla quale la Commissione è stata invitata a partecipare, di una diffusa superficialità nella compilazione dei questionari da parte degli studenti, con particolare riferimento a quelli attinenti la valutazione dell'attività didattica. La formulazione di alcuni quesiti è stata altresì valutata ambigua, con riferimento al quesito C3 - *// materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?* - in quanto può indurre lo studente ad esprimere un giudizio di apprezzamento soggettivo del materiale didattico piuttosto che di oggettiva corrispondenza tra il contenuto del materiale didattico e il

programma del corso; poco comprensibile, con riferimento al quesito C7 - *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?* - in quanto gli indicatori della "stimolazione/motivazione" dell'interesse non appaiono di immediata intuizione. La componente studentesca ha denunciato l'assenza, tra i dati statistici ricavati dai questionari, di alcun riferimento ai suggerimenti e alle valutazioni spesso inseriti dagli studenti negli spazi appositamente destinati a tale scopo. Rilievi critici sono stati espressi in ordine alla necessità di compilare il questionario sulla valutazione dell'attività didattica perché lo studente possa iscriversi ad una prova d'esame, considerato anche che l'art. 28, 6° comma del Regolamento Didattico d'Ateneo, relativo agli adempimenti dovuti dallo studente per sostenere gli esami di profitto, non contiene alcun riferimento in proposito. Si è ritenuto in particolare che tale vincolo, oltre a presentare contenuti di dubbia legittimità, possa incentivare una diffusa disattenzione da parte degli studenti nella compilazione del questionario. Quanto alla scala di misura utilizzata nei questionari sulla didattica ed i servizi, si è ribadita l'opportunità di una sua maggiore articolazione, ritenendo tale tipo di intervento utile ad una più esatta percezione del grado di apprezzamento degli studenti dei servizi e della didattica offerta. Infine anche l'autocertificazione di studente frequentante può essere fonte di distorsioni permettendo anche a studenti non frequentanti di esprimere una valutazione per la quale non hanno cognizione. In proposito il Presidente della Commissione ha riferito di una riflessione avviata in proposito presso il presidio della qualità in merito ad alcuni punti sollevati dalla Commissione paritetica. Con riguardo alla somministrazione on line dei questionari, la Commissione rileva che, sebbene tale modalità possa contribuire alla leggerezza con la quale molti studenti compilano i questionari - notazione condivisa anche dal CdD, ove il tema è stato ugualmente oggetto di confronto (si rinvia ai verbali del 26.10.2017 e del 29.11.2017, <http://www.unive.it/pag/16869/>) essa presenta il vantaggio di raggiungere un numero di studenti molto più ampio di quelli coinvolti in passato mediante la distribuzione in aula dei questionari e l'ulteriore vantaggio di consentire agli interessati un maggior tempo di ponderazione delle risposte ai singoli quesiti. Pertanto si ritiene l'attività di rilevazione delle opinioni degli studenti comunque utile, seppure da migliorare in relazione alle criticità evidenziate, mantenendo essa la fondamentale funzione di indicatore del punto di vista studentesco sulla qualità delle attività formative, dell'organizzazione e delle strutture del CdS.

2. Dai risultati relativi ai questionari sulla didattica e i servizi per 3 corsi su 4 emerge che livello di soddisfazione è relativamente basso per quanto riguarda le aule, le aule destinate ad attività pratiche, le biblioteche e gli spazi studio. Nelle tabelle che seguono sono stati riassunti i dati pubblicati nella valutazione annuale della didattica e dei servizi (<http://www.unive.it/pag/15921/>) per i quattro CdS del campus di Treviso e raffrontati con quelli dei dipartimenti. Si possono ben evidenziare il livello di soddisfazione più basso degli studenti dei corsi di Treviso rispetto a quelli di Venezia con l'unica eccezione di ITES, i cui studenti hanno comunque segnalato in altre occasioni le stesse criticità.

Risulta confermato sia il dato negativo circa l'effettivo utilizzo del servizio biblioteca – più della metà degli intervistati dichiara di non averlo mai utilizzato – sia la sostanziale assenza di una valutazione relativa alla biblioteca di Treviso, considerato che le biblioteche di gran lunga più frequentate risultano essere la BEC o altre, diverse dalla biblioteca trevigiana. Nonostante tali risultati si registra rispetto all'anno precedente un qualche miglioramento nelle valutazioni. Infine risultano in linea con le valutazioni dei corsi con sede a Venezia i giudizi relativi alle piattaforme e-learning e materiali didattici on-line. L'urgenza di interventi rivolti a migliorare la qualità delle strutture e degli ausili didattici (in particolare le attrezzature informatiche) risulta peraltro accresciuta dalla considerazione del tempo dedicato alla frequenza e allo studio dagli studenti, che, in base ai dati riportati dal questionario sulla valutazione della didattica e dei servizi appare generalmente quantitativamente superiore a quanto dichiarato sia dagli studenti dei Dipartimenti che partecipano alla Scuola in Economia Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali che dagli studenti dell'intero Ateneo.

	ET3	EM10	ECONOMIA	LT5	STUDI LINGUISTICI E CULTURALI COMPARATI	LM7	STUDI SULL'ASIA E SULL'AFRICA MEDITERRANEA
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	61.5	70.8	79.8	54.7	60.8	80.0	65.5
Le aule o i locali dove avvengono le esperienze pratiche sono adeguati?	62.9	58.1	78.2	37.2	64.3	74.3	68.9
Le piattaforme di e-learning e i materiali didattici on-line sono adeguati?	76.5	81.1	82.4	79.6	83.2	84.2	81.2
E' complessivamente soddisfatto delle attrezzature didattiche di Ca' Foscari?	68.1	70.2	80.8	59.5	65.8	75.0	69.5
E' complessivamente soddisfatto delle biblioteche di Ca' Foscari?	79.2	88.0	87.9	72.0	92.0	83.9	91.7
E' complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca' Foscari?	53.9	47.7	58.1	38.0	71.9	50.0	71.1

Voto medio	ET3	EM10	ECONOMIA	LT5	STUDI LINGUISTICI E CULTURALI COMPARATI	LM7	STUDI SULL'ASIA E SULL'AFRICA MEDITERRANEA
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	2.63	2.81	2.98	2.55	2.63	3.00	2.70
Le aule o i locali dove avvengono le esperienze pratiche sono adeguati?	2.64	2.61	2.93	2.28	2.68	2.83	2.76
Le piattaforme di e-learning e i materiali didattici on-line sono adeguati?	2.89	2.92	2.99	2.88	3.01	2.97	2.98
E' complessivamente soddisfatto delle attrezzature didattiche di Ca' Foscari?	2.70	2.83	2.96	2.41	2.69	2.89	2.75
E' complessivamente soddisfatto delle biblioteche di Ca' Foscari?	2.92	3.12	3.16	2.92	3.29	3.03	3.29
E' complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca' Foscari?	2.48	2.45	2.61	2.26	2.83	2.5	2.84

## PROPOSTE

1. La Commissione accoglie la proposta di alcune rappresentanti degli studenti (Mariana Breja, Deborah Barro, Martina Davanzo) di avviare un'azione di sensibilizzazione dei propri colleghi circa l'utilità di una compilazione consapevole e attenta dei questionari, intervenendo in aula all'inizio o comunque prima della fine di ogni corso. La Commissione incarica Mariana Breja assieme a Deborah Barro e Alessandro Mele di progettare un'azione di sensibilizzazione da svolgere presso il Campus di Treviso. Al termine dei corsi del presente anno accademico, la Commissione si propone di convocare i rappresentanti degli studenti che si saranno fatti carico di realizzare tale azione, per procedere insieme ad una valutazione della sua efficacia. La Commissione si impegna a prendere in considerazione eventuali osservazioni e suggerimenti raccolti dai rappresentanti degli studenti durante i loro interventi in aula, per riportare quelli che riterrà utili al miglioramento dell'attività di rilevamento statistico delle opinioni degli studenti alle sedi competenti (il PQA e il NdV).

2. La Commissione affida al Presidente il compito di segnalare formalmente al PQA e al NdV:
- l'opportunità di una modifica dei quesiti di cui è stata rilevata rispettivamente l'ambiguità (C3) e la scarsa comprensibilità (C7) e la necessità che sia resa possibile la consultazione dei dati relativi ai suggerimenti ed alle valutazioni eventualmente inseriti dagli studenti, sia ai singoli docenti interessati, sia alla CPDS (in quest'ultimo caso sarebbe auspicabile in particolare la disponibilità di una rielaborazione statistica dei dati).
  - l'illegittimità del condizionamento dell'iscrizione ad una prova d'esame da parte dello studente alla preliminare compilazione del questionario. La Commissione chiede che sia rispettata la libertà di compilazione.
  - In relazione alla modifica della scala di misura utilizzata nei questionari sulla didattica ed i servizi nel senso suggerito nella relazione dello scorso anno, la Commissione propone di rinnovare il proprio suggerimento al PQA.

La Commissione si riserva di verificare in occasione dell'ultima riunione prima della pausa estiva le risposte del PQA e del NdV alle proprie segnalazioni in modo da consentire alla Commissione eventuali ulteriori azioni.

3. La Commissione predisporre la seguente azione:
- Segnalazioni formali circa la persistente criticità dello stato delle strutture e delle attrezzature di ausilio alla didattica da indirizzare ai Dipartimenti che partecipano alla Scuola in Economia Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali alla giunta della Scuola in Economia Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali, al NdV, al PQA, e al Senato accademico, con sollecitazione a definire interventi tempestivi ed adeguati alla gravità dei dati rilevati. Il Presidente della Commissione convocherà quindi una riunione della Commissione per valutare i contenuti delle risposte fornite e formulare eventuali appunti o suggerimenti. La Commissione considera a tal proposito un sicuro indicatore di efficacia delle misure intraprese la rilevazione nei risultati dei questionari del prossimo anno accademico dell'allineamento del livello di apprezzamento medio degli studenti a quello della media di Ateneo, come riportata da bollettino Datinfoscari 2018.

# Corso di Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale (LT3 - Classe L-12 – Mediazione Linguistica)

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

- Risultati dei questionari relativi all'anno 2016/17
- Rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del rappresentante attraverso social network (facebook)
- Rilevamento opinioni degli studenti attraverso "Questionario didattica e servizi di Ateneo" disponibili alla pagina <http://www.unive.it/pag/14562>
- Colloqui con Presidente CdS, Responsabile AQ/riesame, Studenti
- SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6.
- Verbale dell'Assemblea annuale Docenti-Studenti del CdS Mediazione Linguistica e Culturale (10.05.2017)

### Premessa

I dati dei questionari dell'opinione degli studenti vengono usati per il rapporto di Riesame e vengono discussi nel Collegio Didattico, nel Comitato Didattico del DSLCC, nelle riunioni con i docenti e nelle assemblee con gli studenti. Analizzando le risposte relative alle domande del questionario degli studenti si ritiene opportuno segnalare che il corso è stato complessivamente soddisfatto dello svolgimento con vari insegnamenti con valori decisamente superiori alla media (2,5). L'assemblea annuale con gli studenti il 10.05.2017 ha offerto la possibilità di rendere noti i risultati, le criticità e le soluzioni previste.

### Analisi e Proposte

**1. Analisi.** Gli studenti fanno notare che i questionari presentano in diversi casi delle domande poco chiare e soggette a diverse interpretazioni. (Assemblea annuale 10.05.2017)

**Proposta.** Si rinvia alla sezione della relazione dedicata ad criticità comuni ai quattro CdS.

**2. Analisi.** La Commissione Paritetica (Riunione Commissione Paritetica 20.11.2017) inoltre nota che gli studenti spesso compilano i questionari in modo frettoloso e poco attento, non essendo consapevoli della loro importanza.

**Proposta.** La Commissione rileva che gli studenti devono ricevere informazioni più chiare

sull'importanza di una corretta e adeguata compilazione dei questionari che gli vengono somministrati e sugli indicatori che sono chiamati a valutare.

- 3. Analisi.** L'indicatore di soddisfazione del CdS MLC è decisamente in linea con la media di Ateneo (2.98 vs 3.17)

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

- Risultati dei questionari studenti relativi all'anno 2016/17
- Schede insegnamento
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6
- Colloqui con studenti
- Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi
- Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS
- Colloquio con gli studenti durante l'Assemblea annuale del 10.05-2017
- Verbale dell'Assemblea del Collegio Didattico allargato ai docenti e al rappresentante degli studenti del CdS di MLC (03.07.2017).

### Premessa

Per quanto concerne aule e attrezzature nel suo complesso e non i singoli corsi di studio si rimanda alla sezione generale di questa relazione.

Riguardo invece a materiali e ausili didattici, i questionari degli studenti non mettono in rilievo criticità particolari.

Vi è una coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati. Gli studenti sono generalmente soddisfatti delle metodologie di insegnamento. Si rileva che molti degli insegnamenti sono tenuti da esperti e professionisti del mondo della mediazione, il che rinforza il carattere professionalizzante de CdS.

### Analisi e Proposte

- 1. Analisi.** Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
- 2. Analisi.** Le attività integrative (3,06 vs 3,22 dell'Ateneo) e i servizi di tutorato vengono offerti agli studenti come il complemento adeguato dell'offerta formativa, per quanto riguarda le ore di tutorato si rileva che sono state sfruttate da un numero esiguo di studenti (Assemblea del Collegio Didattico allargato del 03.07.2017).
- 3. Analisi.** Gli indicatori che permettono di valutare la qualifica dei docenti del CdS sono in tutti i casi decisamente in linea con la media di Ateneo: chiarezza espositiva 3,13 vs 3,3 dell'Ateneo;



capacità a stimolare interesse 3,08 vs 3,3 dell'Ateneo; reperibilità del docente 3,41 vs 3,53; soddisfazione 2,98 vs 3,17 dell'Ateneo.

4. **Analisi.** Dai dati dell'anno 2016/17 riguardo la proporzione tra i cfu assegnati e il carico di studio si evince che il CdS è pienamente in linea con l'Ateneo (3,03 vs 3,03). Anche per quanto riguarda la percezione della difficoltà degli insegnamenti, il giudizio è positivo (2,85 del CdS vs 2,83 dell'Ateneo)

**Proposte:** Non si rilevano criticità particolari.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato
- Pagine del CdS sul sito web di Ateneo.
- Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6
- Colloqui con gli studenti durante l'Assemblea del 10.05.2017
- Verbale dell'Assemblea di confronto tra Laureati e Studenti del CdS MLC del 08.05.2017
- Verbale dell'Assemblea del Collegio Didattico allargato ai docenti e al rappresentante degli studenti del CdS di MLC (03.07.2017)

### Premessa

Secondo i dati relativi dei questionari degli studenti non si rilevano grandi problemi riguardo la chiarezza e adeguatezza delle prove di esame. Le modalità di esame sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Il giudizio medio del CdS nelle modalità di esame è decisamente in linea con la media di Ateneo (3,19 vs 3,31).

### Analisi e Proposte

1. **Analisi.** Le schede dei singoli insegnamenti sono esaustive e coordinate. Contengono le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento in maniera chiara e distinta.

**Proposta.** La CPDS condivide tale invito del coordinatore del Corso di Laurea, prof. Florencio Del Barrio nell'Assemblea del Collegio Didattico allargato del 03.07.2017 dove invita tutti i docenti ad essere molto precisi nella compilazione del syllabus 2017/18 nel definire la modalità di verifica dell'apprendimento (si renderà necessario identificare chiaramente quali capacità verranno verificate e con quali metodi, tempi e punteggi). Le verifiche inoltre dovranno corrispondere agli obiettivi individuati.

2. **Analisi.** I risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento come è stato confermato nell'Incontro di consultazione delle Parti Sociali –

Assemblea di confronto tra Laureati e Studenti iscritti al CdS Mediazione Linguistica e Culturale. (08.05.2017)

3. **Analisi.** I cfu attribuiti ai diversi insegnamenti sono pienamente congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto (3.03 vs 3.03 dell'Ateneo). I voti conseguiti dagli studenti nei diversi insegnamenti non mostrano distribuzioni inattese.

**Proposta.** Si segnala che l'azione correttiva proposta nella scheda di Riesame 2015 riguardante le opportunità di introdurre delle prove intermedie è stata accolta da diversi docenti dei singoli insegnamenti del CdS.

4. **Analisi.** Durante l'Assemblea annuale (10.05.2017) si segnala da parte degli studenti la criticità sulla frequenza obbligatoria per gli insegnamenti di lingua straniera, traduzione, trattativa e linguistica generale.

**Proposta.** La frequenza obbligatoria è stata sollevata da tempo dal Collegio Didattico e se ha iniziato a discutere se è il caso di rivedere questa obbligatorietà. D'altra parte si rileva che l'elevato livello di tecnicità che caratterizza il corso richiede da parte dello studente sforzo e partecipazione assidua a tutte le attività didattiche proposte.

5. **Analisi.** Durante l'Assemblea emerge anche la proposta di sostituire il corso di Informatica con un altro insegnamento che affronti le tematiche più inerenti al profilo curricolare del CdS di MLC.

**Proposta.** Ulteriori modifiche potrebbero essere introdotte solo a partire dell'a.a. 2019/20 (Assemblea del Collegio Didattico allargato del 03.07.2017).

6. **Analisi.** Con riferimento alla tematica del Coordinamento tra gli insegnanti si è rilevato nell'Assemblea il disappunto in merito al turnover di docenti di lingua inglese. In particolare si sottolinea l'applicazione di metodi diversi e che tali metodi possono creare delle lacune a livello di conoscenze e di competenze.

**Proposta.** Per quanto riguarda la problematica del Coordinamento tra gli insegnamenti il coordinatore del Corso, il prof. F. Del Barrio sottolinea l'importanza di un costante e proficuo confronto tra i docenti e comunica che il Dipartimento e l'Ufficio Offerta Formativa si stanno adoperando affinché i nuovi programmi del corso (syllabus) siano rispondenti a precise linee guida dettate dall'Ateneo.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

- Scheda monitoraggio annuale (2015/16) e documenti associati
- Documento di riesame ciclico e documenti associati
- SUA-CdS, AlmaLaurea, schede Qualità, quadro D4

### Premessa

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati. La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati.

Il quadro D4 della SUA 2016/17 risulta vuoto.

## Analisi e Proposte

1. **Analisi.** I dati basati sui questionari di valutazione, Almalaurea e colloqui con gli studenti e responsabili della didattica del DSLCC e del SELISI sono correttamente interpretati nel rapporto di Riesame.
2. **Analisi.** La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS è stata fornita dalle statistiche AlmaLaurea. In base a tale fonte, gli studenti intervistati (53) dei laureati (57) del CdS nell'anno 2016 hanno dichiarato quanto segue: decisamente sì il 13,5%; più sì che no il 75%.  
**Proposta.** La percentuale totale, che corrisponde all'88,5, risulta decisamente superiore alla percentuale nazionale per la classe L-12 (82,9). Questi dati possono essere considerati un punto di forza del CdS.
3. **Analisi.** In quanto riguarda il punto iC02 della Scheda di Monitoraggio a.a 2015/16 risulta che la proporzione di laureati entro la durata normale del corso ha subito una notevole diminuzione nel corso del triennio. La percentuale è passata dall'86,3% nel 2013 e dal 92,4% nel 2014 al 79,5% nel 2015. Questo indicatore costituisce una criticità per il CdS.  
**Proposta.** Come azione migliorativa di questa criticità si rende dunque necessario spostare i corsi del terzo anno dal secondo semestre al primo e di conseguenza lo stage sarà fatto durante primo semestre. In questo modo gli studenti potranno dedicare più tempo al lavoro di tesi, al tirocinio e al recupero di eventuali esami (Verbale del Collegio Didattico di MLC del 06.11.2017).
4. **Analisi.** Il rapporto di Riesame ha messo in luce delle criticità e ha proposto delle azioni correttive. Queste azioni hanno avuto dei risultati positivi come il miglioramento nella percezione della difficoltà delle materie e un bilanciamento tra carico di studi e cfu assegnati, il potenziamento dell'internazionalizzazione (nuovi accordi del CdS di MLC con le Università di Málaga e di Saragozza) e della mobilità *outgoing* e il rinforzo delle attività seminariali per avvicinare il mondo del lavoro e della mediazione agli studenti.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

- Sito [www.university.it](http://www.university.it), informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- SUA-CdS disponibile alla pagina://http://www.unive.it/pag/
- Pagina web del CdS

### Premessa

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA (visibili sul sito://www.university.it) risultano corrette e utili.

## Analisi e Proposte

1. **Analisi.** Le informazioni della SUA-CdS sono riportate in modo corretto.
2. **Analisi:** Si rileva un mancato completamento del Quadro C3 (“Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare”).  
**Proposta.** La Commissione consiglia, come già segnalato, di ottenere il feed-back di questi enti e di inserire i dati nella scheda SUA-CdS.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

### Elenco documenti consultati

- CdS
- AlmaLaurea
- Verbale dell'Assemblea del collegio didattico allargato del 03.07.2017

### Premessa

Dal questionario Alma Laurea aggiornati ad aprile 2017 si evince un alto livello di soddisfazione in quanto riguarda agli insegnamenti. Nel caso dei docenti contrattisti, si tratta spesso di professionisti esperti, quindi figure ottimali per tener corsi su queste materie.

Il CPDS ha cercato di analizzare gli indicatori sentinella segnalati dal Nucleo di Valutazione, ma li ha trovati di difficile utilizzo.

## Analisi e Proposte

1. **Analisi.** Il CdS considera i descrittori di Dublino.
2. **Analisi.** La rappresentante degli studenti di MLC nell'Assemblea del Collegio didattico allargato propone che materie, da lei ritenute meno utili, quali Diritto internazionale, Economia aziendale e Geografia politico economica, possano essere sostituite da insegnamenti di Cultura e Grammatica Italiana e da ore per potenziare i corsi di Trattativa e di Traduzione.  
**Proposta.** Si fa notare che le materie citate dal rappresentante sono indispensabili per la formazione del Mediatore che si troverà nella maggior parte dei casi a svolgere le proprie mansioni in un contesto aziendale.
3. **Analisi.** Si ritiene opportuno spiegare che la Commissione paritetica ha notato la scarsa partecipazione degli studenti alla gestione dell'università e la difficoltà nel rilevare le opinioni degli studenti, il loro commenti e suggerimenti attraverso i canali ufficiali dell'università.  
**Proposta.** Si chiede alla segreteria del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati e a quella della scuola SELISI di rendere questi contatti visibili sulla pagina AQ di dipartimento e su quella della scuola.

## Autovalutazione delle attività della CPDS

La CPDS si è insediata nella sua attuale composizione con un certo ritardo a causa della necessità di reperire un rappresentante degli studenti iscritti per ciascun corso di laurea offerto da SELISI, non essendo la provenienza dei rappresentanti degli studenti eletti nella primavera 2017 omogeneamente distribuita. La prima riunione della Commissione nella sua attuale composizione si è tenuta il 21.06.2017. La Commissione si è poi riunita il 14.09.2017, il 06.11.2017, il 20.11.2017, il 05.12.2017. La partecipazione è stata assidua e molto propositiva sia per quanto riguarda la componente docente, sia per quanto riguarda la componente studentesca. La CPDS ha potuto reperire senza particolari difficoltà dal sito di Ateneo molti dei dati e dei documenti che ha ritenuto utili per procedere alla redazione della presente relazione. La CPDS tuttavia ha potuto constatare in alcuni casi l'eccessiva disponibilità di dati e documenti e la conseguente parziale sovrapposizione di informazione (a titolo meramente esemplificativo, si rinvia in proposito ai dati riportati dalla Scheda per la trasparenza - versione SUA, predisposta da AlmaLaurea, dalla Scheda dati\_occupazione\_comes e dalla Scheda\_dati\_profilo\_comes, questi ultimi due realizzati ancora dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea e aggiornati come il primo ad Aprile 2017 e, infine dal questionario sull'attività didattica e i servizi Comes). Inoltre la commissione sottolinea la disponibilità di alcuni dati solo tardivamente. La Commissione, dunque, considerata anche la varietà delle competenze presenti al suo interno, chiede al PQA che in vista della stesura della prossima relazione sia fornita una griglia più snella e agevolmente interpretabile di dati e documenti. L'auspicio è che in tal modo il compito della CPDS sia facilitato, consentendo di dedicare più tempo al confronto interno e meno alla preliminare selezione delle informazioni realmente utili ai fini di una redazione corretta e completa della relazione.

Nella stesura del presente rapporto, infatti la Commissione ha avuto poco tempo a disposizione (dalla disponibilità di tutti i dati alla scadenza per la presentazione della stessa) per discutere collegialmente in maniera approfondita l'intera relazione con il risultato di una certa disomogeneità della stessa difetto per la quale la Commissione cercherà di migliorare nella prossima relazione confidando anche nella pubblicazione tempestiva dei dati in maniera tale da dilatare i tempi disponibili per la stesura della relazione.

La Commissione valuta positivamente la propria interlocuzione con il PQA, il NdV, i CD dei CdS e i Dipartimenti. Per il futuro auspica l'incremento di tale interlocuzione ed una maggiore tempestività reciproca nella reazione a specifiche richieste o proposte di azione. In questo contesto, auspica in particolare che la tempistica delle procedure relative al sistema di assicurazione della qualità sia definita in modo certo, al fine di creare le condizioni perché tutti gli attori del sistema possano esercitare in modo quanto più possibile efficiente e completo le funzioni loro assegnate. A quest'ultimo riguardo, e con particolare riferimento all'esercizio della funzione di monitoraggio della qualità della didattica attribuita alla CPDS, la Commissione suggerisce che si avvii una riflessione sull'opportunità di formalizzare regole che stabiliscano in modo uniforme se e in quali occasioni la CPDS, così come ciascun altro attore della qualità, possa definire autonomamente una precisa tempistica di interlocuzione con un altro attore della qualità, quale debba essere tale tempistica e quali siano le azioni esperibili in caso di inadempienze.

La componente studentesca della Commissione ha partecipato attivamente alle riunioni periodiche e si è impegnata attivamente anche partecipando ai laboratori "Accreditiamoci". Prendendo spunto da questa serie d'incontri si è fatta promotrice di un'attività volta a sensibilizzare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario sulla valutazione della didattica (di cui si è parlato anche la parte di analisi comune ai quattro corsi). L'attività ha visto i rappresentanti degli studenti intervenire all'inizio delle lezioni dei CdS del campus trevigiano per spiegare l'importanza di una corretta

compilazione dei questionari per evidenziare le criticità sulle quali i CdS in primis potranno intervenire per risolvere e migliorare la qualità dei servizi didattici erogati.